



PAOLO GIULIETTI
ARCIVESCOVO

VISITA PASTORALE
ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE "CAPANNORI CENTRO"
7-10 MAGGIO 2025

LETTERA PASTORALE

AI PRESBITERI, AL DIACONO, AI CONSACRATI E AL POPOLO DI DIO
DELLE PARROCCHIE DI CAPANNORI, LUNATA, PAGANICO E TASSIGNANO

*I discepoli erano pieni di gioia
e di Spirito Santo. (At 13, 52)*

Carissimi fratelli e figli,
carissime sorelle e figlie,

i pochi giorni della visita pastorale sono risultati eccezionali per la felice coincidenza dell'elezione di Papa Leone XIV, che ci ha visto prima pregare e poi esultare insieme per il dono che Dio ha fatto alla Chiesa. Siamo stati *pieni di gioia*, perché abbiamo fatto esperienza viva dello *Spirito Santo*, che si rende incessantemente presente nella comunità dei discepoli di Gesù.

In questo clima grato e lieto, la visita pastorale è stata una bella opportunità di incontro e di conoscenza con la Comunità parrocchiale e alcune realtà di questo territorio. Ringrazio il Signore per le persone e le realtà con cui ho avuto il dono di trascorrere del tempo: ho visto che egli continua a vivificare il suo popolo con lo Spirito, così che la novità del Vangelo si renda presente attraverso una molteplicità di situazioni.

Ringrazio di vero cuore i parroci, don Michele Fabbrini e don Alex Martinelli, e con loro quanti hanno in vario modo collaborato all'organizzazione della visita pastorale; ringrazio anche don Mario Tucci per la generosa ospitalità nella canonica di Lunata.

Con la presente lettera voglio proporre qualche considerazione sull'esperienza vissuta, ma soprattutto dare inizio a un processo che vi impegnerà a elaborare un progetto pastorale triennale, volto a realizzare progressivamente quella "pastorale integrata" che è il nostro futuro di Chiesa a tutti i livelli. Ciò riguarderà soprattutto il Consiglio pastorale, con l'eventuale apporto di Commissioni o Tavoli di lavoro su ambiti specifici. Consegnerò anche una traccia per

coadiuvare il percorso di progettazione. Tra qualche mese ci riuniremo di nuovo in assemblea per confrontarci sulla vostra proposta.

Nel corso dei vari incontri di questi giorni è emersa una certa fatica a vivere l'integrazione tra le quattro parrocchie della Comunità; si è però constatato che, laddove si è lavorato insieme, la cosa ha dato esiti positivi e consentito di realizzare cose migliori che non da soli.

La visita pastorale è stata quindi l'occasione per ribadire le ragioni del cammino comune e per domandarci quale forma esso dovrà assumere in questo territorio. Bisogna sempre ricordare che il processo di rinnovamento che stiamo vivendo ha un'ispirazione decisamente missionaria: non ci interessa tanto, infatti, conservare l'esistente, ma raggiungere con l'annuncio del Vangelo le tante persone e situazioni che ne hanno necessità e che ne offrono l'opportunità: le nuove generazioni, le famiglie, le vecchie e nuove povertà, il vasto mondo della cultura e del lavoro... Se assumerete la missione come orizzonte di ogni vostra riflessione, sarà evidente il bisogno di camminare insieme e sarà più facile capire cosa vada conservato e valorizzato e cosa si debba invece trasformare o abbandonare.

Mi rivolgo ora a voi, cari presbiteri secolari e religiosi. Durante la visita abbiamo vissuto diversi momenti cordiali di confronto, rendendoci conto dell'esigenza di investire più tempo nelle relazioni fraterne, in modo che crescano conoscenza, stima reciproca e capacità di cammino comune, pur nella fisiologica diversità di alcune situazioni. Siate certi in questo della mia vicinanza e della disponibilità ad accompagnarvi.

Mi rivolgo infine a voi, cari fedeli laici: è sempre più evidente che il futuro della nostra Chiesa è legato alla corresponsabilità del laicato. Se pertanto in questo territorio la Chiesa vorrà essere missionaria; se vorrà trasmettere la fede dei padri alle nuove generazioni; se vorrà trasformare la realtà in qualcosa che assomigli un po' più al Regno di Dio... ciò avverrà soprattutto grazie a voi. Vi invito pertanto a vivere ogni giorno da credenti là dove il Signore vi ha posto e ad essere protagonisti nel cammino di rinnovamento delle vostre comunità, partecipando con impegno, scrollandovi di dosso il campanilismo e, se occorre, assumendo generosamente incarichi e ministeri.

Nel tempo pasquale che stiamo vivendo e nel cuore del *Giubileo della speranza* indetto da Papa Francesco, accogliamo le parole di Papa Leone a "spenderci fino in fondo perché a nessuno manchi l'opportunità di conoscere e amare Gesù", senza timore e con piena fiducia nel futuro. Durante la visita pastorale ho potuto incontrare molte persone sinceramente credenti e seriamente impegnate, la cui testimonianza è di grande incoraggiamento; ci appoggiamo, però, non sulle nostre forze, ma sulla Parola del Signore e la potenza del suo Spirito, fiduciosi nell'intercessione della Vergine e di tutti i santi patroni delle vostre parrocchie.

Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Capannori, 10 maggio 2025

+ Paolo Giulietti